La barriera di Cassibile sarà abbattuta: lunedì assegnati i lavori

“Lunedì prossimo il Consorzio per le autostrade siciliane assegnerà i lavori per la demolizione del casello di Cassibile. Rimuoveremo a breve una vergogna che è fonte di costante rischio per gli utenti della Siracusa-Gela”. Lo rende noto l’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, dando seguito all’impegno preso lo scorso maggio.
“Avevamo detto – sottolinea – che avremmo buttato giù un casello allo stato inutile ma soprattutto pericoloso per gli automobilisti e così sarà. Ieri, dopo una riunione durata tre ore con il presidente Francesco Restuccia, la vicepresidente Chiara Sterrantino e i funzionari di vertice del Cas abbiamo fissato per il prossimo 22 luglio la chiusura della gara d’appalto per i lavori, a cui sono state invitate quindici imprese del settore, dal valore complessivo di circa 290mila euro. Solo quando l’autostrada sarà completata – conclude l’assessore alle Infrastrutture – la barriera di Cassibile verrà ricostruita rispettando i più moderni criteri di sicurezza ed efficienza”.

Siracusa calcio, obiettivo Serie D: il Comune pubblica l’avviso

Obiettivo Serie D, il Comune di Siracusa ci prova. Dopo la mancata iscrizione in Lega Pro, Palazzo Vermexio ha pubblicato

l’avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di società ed associazioni sportive per iscrivere in Serie D una squadra dal nome Siracusa. C’è tempo fino al 23 luglio per presentare un progetto triennale.
L’istanza alla Figc per l’assegnazione del titolo sportivo al Comune è stata presentata lo scorso 26 giugno e, in caso di accoglimento, entro 30 giorni da quella data il sindaco dovrà comunicare il nome della società che prenderà in mano le sorti della squadra, che comunque dovrà chiamarsi “Siracusa” e dovrà “essere contraddistinta dal colore azzurro”. Le richieste, allora, devono pervenire via Pec entro le 23,59 del 23 luglio all’indirizzo: sindaco@comune.siracusa.legalmail.it; allo stesso indirizzo, ma entro le ore 9 del 19 luglio, possono essere richiesti chiarimenti e informazioni.
“La partecipazione al campionato di serie D – commenta il sindaco Italia – è quasi doverosa par una città come la nostra, per la fama di cui gode e per cosa rappresenta e ha rappresentato nel mondo dello sport. La passione dei tifosi verso la loro storica squadra non è spenta ma dobbiamo essere capaci di creare un nuovo entusiasmo, alimentato da idee moderne e sostenute da una gestione manageriale della società, capace di muoversi secondo obiettivi e senza improvvisazione. Penso che ciò sia possibile e penso che l’immagine di Siracusa sia un traino interessante anche per chi vuole investire nel calcio”.
Potranno partecipare all’avviso, che è stato sottoscritto dal dirigente del settore Sport, Enzo Miccoli, anche raggruppamenti di società e, dunque, la documentazione da presentare deve contenere l’organigramma oltre alle dichiarazione di ciascuno soggetto (socio attuale o futuro socio) di non essere stato escluso dal campionato di competenza o non essere incorso nella revoca dell’affiliazione dalla Figc negli ultimi cinque anni.
L’avviso, inoltre, indica le fattispecie penali e quelle regolamentari, secondo la normativa federale, che comporteranno l’esclusione dell’istanza e richiede l’impegno a rispettare il Codice di giustizia sportiva e il possesso della

capacità a contrattare con la pubblica amministrazione. Inoltre, l'impegno a versare alla Figc un
contributo non inferiore a 300 mila euro e a richiedere l'ammissione al campionato di serie D.
Le istanze devono essere corredate da un piano triennale delle attività (gestione della prima squadra, obiettivi sportivi e tecnico-agonistici, settore giovanile, marketing, coinvolgimento della tifoseria, eventuali progetti di rilevanza sociale) e da un business plan triennale, a partire dalla prossima stagione, con indicazione di previsioni di costi, di ricavi, di eventuali sponsor e sostenitori già individuati. Altro elemento di valutazione sarà il livello di coinvolgimento dell'amministrazione comunale nel controllo di gestione della società.
La scelta del nuovo soggetto, frutto di un esame della documentazione presentata, "sulla base di giudizio insindacabile e a carattere fiduciario", sarà effettuata dal sindaco che, comunque, nella fase istruttoria sarà affiancato dal dirigente del settore Sport.

Tenta di uccidere il marito nel sonno: arrestata una donna a Pachino

Avrebbe cercato di uccidere nel sonno il marito e per questo è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Succede tutto nella notte appena trascorso, a Pachino. Al 112 arriva una richiesta di aiuto per una lite in famiglia in corso in contrada Granelli.
Arrivati sul posto, i carabinieri hanno ricostruito in poco tempo l'accaduto, arrestando la donna, una tunisina di 39

anni. Per motivi in corso di accertamento, avrebbe ripetutamente colpito il marito durante il sonno con una roncola dalla lama della lunghezza di 22 cm. L’uomo è riuscito a mettersi in salvo scavalcando il muro perimetrale dell’abitazione e rifugiandosi da un vicino che ha prontamente chiamato i soccorsi.
Al pronto soccorso dell’ospedale di Avola gli sono state riscontrare diverse ferite di arma da taglio al capo ed agli arti superiori, nonché lesioni tendinee ed una frattura allo zigomo. Per lui prognosi di 30 giorni.
La donna è stata condotta in carcere, Piazza Lanza a Catania, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.



Social e volontari si

mobilitano per la riserva Saline di Priolo: “deve rinascere”

Della riserva naturale orientata Saline di Priolo è rimasto ben poco. L’incendio dello scorso mercoledì ha distrutto tutto quello che poteva. I fenicotteri, per fortuna, sono salvi e rimangono nei pantani. La voglia di rialzarsi e ripartire è tanta e non solo da parte del direttore, Fabio Cilea.
La cittadina ha risposto in maniera attiva all’appello pubblico. Volontari si sono subito messi a disposizione per dare una mano a sistemare i sentieri, ripulire. “Per partire operativamente con i lavori stiamo aspettando la riperimetrazione del sito a cura del Corpo Forestale Regionale Comando Stazione Siracusa”, spiega Cilea quasi travolto dalle disponibilità raccolte. Vorrebbe rendere al più presto fruibili almeno i due sentieri che conducono al capanno 2 e al mulino e magari anche il viale dalle Tamerici.
Insieme ai volontari, si sono resi disponibile per la rinascita della riserva anche uno studio tecnico di ingegneria per la redazione e verifica di elementi strutturali sui percorsi e un operatore di pala meccanica. “Servono ancora motoseghe e dispositivi di sicurezza”, rilancia il consigliere comunale Alessandro Biamonte che sta cercando di fare da raccordo tra i volontari e la direzione della riserva. La “ricerca” prosegue anche su Facebook dove è nato anche un gruppo: Gli amici della riserva naturale orientata Saline di Priolo.

Siracusa. Piove, la strada come un “toboga” in Ortigia: video virale

La pioggia che ha battuto Siracusa e la sua provincia nel primo pomeriggio non ha causato solo guasti. Per qualcuno è diventata occasione di insolito divertimento, tra l’ilarità dei passanti.
Prendendo alla lettera la famosa frase secondo cui quando piove le strade del capoluogo diventano fiumi, un ragazzo ha voluto provare l’effetto scivolo lungo la discesa di via Pompeo Picherali, tra piazza Duomo e la fonte Aretusa.
Si è disteso su di una tavola, come i boogey americani, per poi farsi trascinare come se fosse sullo scivolo di un acquapark.
Il video, comparso sui social, è divenuto presto virale. Fino ad arrivare sulla pagina de I Tiranni, luogo di ritrovo delle migliori ironie siracusane.
Clicca qui per il video.

Siracusa. Solarium pubblici, lavori in corso. Sbarcadero ok, sta per aprire Due Frati

Degli attesi quattro solarium pubblici, per godere il mare in città, due sono finalmente pronti. Il primo ad essere completato è stato quello allo Sbarcadero Santa Lucia, realizzato dalla 3 Edil che si è aggiudicata anche i lavori per il montaggio della struttura a Forte Vigliena: da domani

anche lì via alle operazioni che richiederanno poco più di una settimana di tempi. Completato il solarium dei Due Frati (Lucal Progetti), zona Cappuccini. Si attende il completamento della passerella per poter raggiungere la piattaforma. Manca all'appello il solarium di Mazzarrona, zona Luigi Cassia, dove i lavori non sono ancora stati avviati. Sono affidati sempre alla Lucal Progetti che vi provvederà una volta concluso ai Due Frati.
I ritardi nella realizzazione dei solarium sono stati anche oggetto nelle settimane scorse di una seduta di Consiglio comunale durante la quale è stata trovata la soluzione per reperire somme che erano state inserite in bilancio e poi erroneamente "cancellate" dall'assise perchè finite sotto una voce "altra".

Siracusa. Incrocio Antonello da Messina-Mazzanti: sit-in di protesta di FdI, "ritardi"

Ci siamo occupati ieri della mancata (seppur annunciata) rivoluzione viaria tra via Antonello da Messina e via Mazzanti, dove disattenzioni ripetute hanno causato più incidenti. Alla luce della lentezza con cui si sta procedendo all'applicazione di quanto disposto dalla ordinanza del settore Mobilità, Fratelli d'Italia annuncia un sit in di protesta nei pressi dell'incrocio. "L'amministrazione si era impegnata a risolvere entro il mese di maggio scorso la problematica. Sono passati quasi due mesi dal mese indicato per l'effettuazione dei lavori e non si intravede alcun segnale concreto. Ci dicono sia stata emessa l'ordinanza ma non si comprende perché tali ritardi per la fase esecutiva e

soprattutto perché non sia possibile approntare misure provvisorie per rendere l’incrocio stradale più sicuro”, spiega il coordinatore cittadino, Paolo Cavallaro.
Giovedì 18 luglio alle 11, simpatizzanti ed iscritti di Fratelli d’Italia effettueranno un breve sit in di mezz’ora sui marciapiedi che insistono all’incrocio per protestare contro i ritardi dell’amministrazione e per alzare l’attenzione sulla pericolosità dell’area stradale, già teatro di diversi incidenti.

Tromba marina visibile da Marzamemi a Lido di Noto: stranezze di luglio

Fenomeno sempre più ricorrente quello delle trombe marine a pochi metri dalle coste siracusane. Insolito avvistarne una in luglio ma anche questo è successo a causa del maltempo che ha colpito la zona sud della provincia di Siracusa. La tromba marina è stata visibile da Marzamemi a lido di Noto per diversi minuti. Qualche momento di panico (“ma sta venendo da noi”, si domanda una donna in un video apparso sui social dove si vede nitidamente la tromba marina). Negli stessi minuti, ad Avola, nubifragio con danni a cose. Si è subito mobilitata la Protezione Civile insieme ai Vigili del Fuoco. Oggi la situazione pare essersi normalizzata. Per le previsioni meteo, possibili nuove precipitazioni nel pomeriggio.

Siracusa. Randagismo, nuovo incontro in Prefettura: Granata, “ottimo coordinamento”

Vertice in Prefettura, a Siracusa, dedicato al fenomeno dei randagi. Un nuovo incontro tra associazioni, forze dell’Ordine dirigenti del Comune e dell’Asp per andare a chiudere, con il coordinamento del prefetto, iniziative condivise a tutela dei diritti degli animali. “Ringrazio la Prefettura per l’ottimo coordinamento e la proficua riunione”, ha detto al termine l’assessore Fabio Granata. “Si lavora con obiettivo canile municipale, un nuovo rapporto con le associazioni e a una campagna condivisa per adozioni e controlli. La riunione di stamattina ha anche chiarito che il numero di 30mila stimato dall’Asp in provincia riguarda i cani non chippati e non i randagi, così come qualcuno aveva sostenuto, destando grande preoccupazione. Evitiamo allarmismi e demagogie in un settore già complicato e difficile”, conclude Granata.

Arrestata una 50enne di Augusta: avrebbe appiccato un incendio in contrada Insito

Una 50enne di Augusta è stata arrestata con l’accusa di aver appiccato un incendio doloso in contrada Insito, a Villasmundo. Dopo una chiamata che segnalava la presenza di una donna che aveva appena innescato un incendio, sono

intervenuti i carabinieri che hanno arrestato la 50enne, posta adesso ai domiciliari.
Grazie all’immediato intervento dei Vigili del Fuoco si sono scongiurati danni maggiori perchè le fiamme hanno distrutto circa 5.000 metri di vegetazione spontanea, lambendo casolari ed abitazioni.

foto archivio